

## ASSOLUZIONE di Emilio Praga

<p>La mia ganza, una bimba assai devota, e, credo, a molti parroci ben nota, venne a narrarmi, tutta addolorata, l'ira del prete che l'ha confessata; -Eh via, le dissi, vien, vieni a cenare, io stesso poi ti voglio confessare, e se vedrò che mi vuoi bene assai, assoluzione e baci in copia avrai; ché Dio promise, in questo oh grande e buono! a chi avrà molto amato, il suo perdono! -</p>	<p>ganza = amante (volgarità e spiritualità, raffigurate dai termini ganza e devota, rendono l'immagine della peccatrice penitente parodistica). bimba = govane ragazza.</p> <p>confessare = è chiaro l'uso allusivo.</p> <p>in copia = in abbondanza</p>
--	---

**Tema:** Questo componimento rientra nella produzione di carattere realistico-scagliata di Emilio Praga. La poesia è di carattere comico e si incentra sul boccaccesco rovesciamento del sacramento cattolico della confessione, perché l'assoluzione alla donna viene impartita dallo stesso poeta, peraltro corresponsabile con la donna del peccato. Rientra a pieno titolo nel repertorio del "maledettismo" di ascendenza baudeliana che alterna toni sensuali e macabri.

Si conferma in questa poesia l'inclinazione provocatoria di carattere scandalistico di Emilio Praga.

**Metro:** distici di endecasillabi a rima baciata. Schema AABBCCEEFF.